



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4835

Seduta del 22/02/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Luca Del Gobbo di concerto con l'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CARIPLO PER LA SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SVILUPPO, VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELLA RICERCA CON RICADUTA DIRETTA SUL TERRITORIO LOMBARDO: "AVVISO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI DELL'EUROPEAN RESEARCH COUNCIL – ERC" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE APREA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Armando De Crinito

I Direttori Generali Roberto Albonetti Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura approvato con D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013, con particolare riferimento al risultato atteso n. 76 “Valorizzazione dell’offerta di ricerca e conoscenza”, che individua la ricerca e l’innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- la Legge Regionale 11/2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività” ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. X/1051/2013 “Preso d’atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l’Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione – Smart Specialisation Strategy” che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l’Innovazione sopra richiamato e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi Ricerca&Innovazione per l’accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia, con particolare attenzione alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo di nuove forme di cooperazione e sinergia tra i tre elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione) e alla capacità di sviluppare eccellenza;
- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 “XIV provvedimento organizzativo 2015”, con la quale è stata ridenominata la DG Attività Produttive, Ricerca e innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;

RICHIAMATI:

- la DGR n. X/3779 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto <Determinazioni in merito al “Fondo per la promozione di accordi istituzionali” e individuazione dell’iter di assegnazione delle risorse ad iniziative dedicate alla ricerca nell’ambito di accordi coerenti con le finalità del Fondo>, con la quale Regione Lombardia destina parte delle giacenze disponibili sul “Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali” ad iniziative in addizionalità di risorse in programmazione nel secondo semestre 2015, per il cofinanziamento prioritariamente del rinnovo di accordi di collaborazione appena scaduti o in scadenza o nuovi di prossima sottoscrizione con enti istituzionali, enti di ricerca, consorzi universitari e altri enti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

anche internazionali che si impegnino a cofinanziare con risorse finanziarie proprie;

- la DGR n. X/3900 del 24/07/2015 di approvazione dello schema di "accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo (di concerto con l'Assessore Aprea);
- l'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia Fondazione Cariplo sottoscritto il 22 ottobre 2015;
- il Decreto del Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Open Innovation n. 11383 del 15 dicembre 2015 di costituzione del Comitato tecnico di gestione e monitoraggio "dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo" sottoscritto il 22 ottobre 2015;

ATTESO che l'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia Fondazione Cariplo prevede l'attivazione di iniziative sperimentali finalizzate a:

- incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione;
- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca che si concretizza in forma sperimentale, attraverso l'attivazione di 3 specifiche linee di intervento:
 - A. ATTRATTIVITA': il sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e il sostegno alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali;
 - B. POTENZIAMENTO DEI LABORATORI/CENTRI DI RICERCA: rafforzamento delle strutture lombarde dedicate alla ricerca;
 - C. AZIONI DI DIFFUSIONE: azioni di promozione della cultura scientifica tecnologica e l'orientamento all'alta formazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che l'Accordo di collaborazione prevede:

- nell'art. 4:
 - lo stanziamento di risorse pari a 7 milioni di euro di cui 3 milioni a carico di Fondazione Cariplo e 4 milioni a carico di Regione Lombardia relativi alle annualità 2015 - 2017 (a valere sul Fondo per la promozione di accordi istituzionali in gestione presso Finlombarda in attuazione della DGR n. X/3779 del 3/7/2015), per l'attivazione di specifiche linee di intervento;
 - “nel caso di concessione di contributi a terzi, che le domande saranno acquisite tramite bandi di evidenza pubblica, secondo le modalità e le procedure proprie di ciascuna delle Parti. I progetti saranno valutati dal Comitato tecnico, nella composizione integrata di cui all'articolo 3, comma 5, dell'accordo con criterio comparativo. Il Comitato tecnico rassegnerà alle Parti, per l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi organi, gli esiti della istruttoria amministrativa e tecnica svolta e la graduatoria risultante”;
 - “in particolare per le annualità 2016-2017, Regione Lombardia (Direzione Generale pro-tempore ora Università, Ricerca e Open Innovation – UO pro-tempore Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e UO pro-tempore Programmazione Comunitaria, attingendo a risorse del POR-FESR e Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, attingendo da risorse del POR-FSE) e Fondazione Cariplo, si riservano di stanziare, per le realizzazione delle attività di cui all'art.2, con appositi e specifici provvedimenti delle Parti, stanziamenti aggiuntivi;
- nell'art. 5 “Impegni ulteriori” l'impegno delle Parti (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo) a prevedere eventuali ulteriori azioni da attivare negli anni successivi al primo, compatibilmente con le rispettive risorse e disponibilità di bilancio stanziate con provvedimenti successivi e a stimolare forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate nell'articolo 2 dell'accordo;

CONSIDERATO che il Dirigente competente e Fondazione Cariplo riferiscono che i dati pubblicati dal Consiglio Europeo della Ricerca (European Research Council - <http://erc.europa.eu/>) i quali mostrano l'Italia come un paese poco attrattivo per la ricerca, sia in termini di grant assegnati, sia come numero di beneficiari che decidono di svolgere la propria ricerca in Italia, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno deciso - in continuità e sulla base degli esiti dell'azione lanciata congiuntamente nel 2014 - di dare un contributo congiunto per cercare di invertire, o quantomeno arginare, questo trend preoccupante per il futuro della ricerca italiana;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTESO che l'iniziativa lanciata nel 2014 da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia (DGR n. X/1987 del 20 giugno 2014 e s.m.i.), destinata agli enti di ricerca, pubblici e privati no profit, ha riscosso molto successo e ha raggiunto il risultato di contribuire a migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di qualificati ricercatori, stranieri o italiani all'estero, già assegnatari di un grant ERC (nelle categorie Starting Grant o Consolidator Grant) e di prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per il potenziamento dei ricercatori, dotati di buone idee, che hanno dimostrato di avere le potenzialità, e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani;

VISTE le finalità e gli ambiti d'intervento dell'"Avviso per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, così come attestato dal Dirigente competente, rientrano nella seguente linea di intervento dell'accordo sopra citato: a) il sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e il sostegno alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali;

DATO ATTO che nella seduta del 18 gennaio 2016 del Comitato Tecnico di gestione e monitoraggio dell'Accordo, insediatosi il 23 dicembre 2015, con la finalità di fare sinergia e addizionalità di risorse è stato condiviso di:

- lanciare "un avviso congiunto" (concertato nella sua formulazione definitiva con procedura scritta attivata 11 febbraio 2016, riattivata il 17 febbraio 2016 e chiusa positivamente entro tre giorni dall'attivazione), stanziando dei 7 Milioni di euro complessivi destinati all'accordo Regione Lombardia-Fondazione Cariplo con la suddetta DGR 3900/2015, 2 Milioni di euro (al 50% dai due enti), "per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", finalizzato a tenere in Lombardia i migliori cervelli migliorando l'attrattività del contesto locale in termini di eccellenza scientifica, ambiente culturale, presenza di strutture di alto livello, capacità di accoglienza, approccio amministrativo flessibile, e sostenendo i ricercatori che intendono candidarsi nelle call dell'European Research Council e prevedono di portare avanti la loro ricerca all'interno del contesto lombardo;
- destinare al suddetto avviso congiunto un budget complessivo di 2 milioni di Euro, di cui 1 milione di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 1



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Milione di Euro a carico di Regione Lombardia, a valere sul Fondo per la promozione di accordi istituzionali" che presenta la necessaria disponibilità (DGR 3900/2015);

RITENUTO quindi, coerentemente con le linee strategiche dell'Accordo e anche in risposta a sollecitazioni puntuali e specifiche pervenute dalle università pubbliche lombarde nel corso dell'edizione 2014 dell'avviso congiunto di cui al Decreto 6414/2014 e ss.mm.ii., il cui sportello valutativo si è chiuso il 21 novembre 2015, di dare un ulteriore contributo per il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca, considerato un obiettivo e una priorità strategica di intervento per accrescere e consolidare uno sviluppo scientifico, durevole e sostenibile del territorio del personale dedicato alla ricerca;

VISTA la "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", comunicazione della Commissione 2014/C - 198/01, pubblicata sulla GUCE C198 del 27 giugno 2014 e considerato che gli enti di ricerca pubblici e le università pubbliche, ai sensi della normativa comunitaria 2014/C - 198/01, rientrano nella definizione di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza" (art. 1.3 – definizioni, lettera ee) pubblico, non svolgendo, relativamente alla realizzazione delle azioni previste nell'Avviso congiunto succitato, attività "economica", come inteso all'art. 2.1.17 e dall'art. 2.1.1.19, in quanto le principali attività svolte dagli organismi di ricerca pubblici, nell'ambito delle azioni oggetto di finanziamento, hanno carattere non economico, quali, in particolare, le attività di alta formazione per disporre di maggiori risorse umane meglio qualificate, le attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione;

PRECISATO che le risorse regionali riservate "all'avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council – ERC", sono destinate esclusivamente a enti di ricerca pubblici e università pubbliche, che dichiarano in sede di presentazione delle domande di non svolgere attività economica nell'ambito dei progetti di reclutamento/rafforzamento dei ricercatori, che i progetti finanziati hanno come destinatari i ricercatori da reclutare o rafforzare e che i progetti realizzati neanche indirettamente finanziano attività di impresa;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., che ha istituito presso Finlombarda



Regione Lombardia

LA GIUNTA

S.p.A., il Fondo per la promozione di accordi istituzionali” specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, costituendo la dotazione iniziale del Fondo, identificando Finlombarda S.p.A. quale gestore del Fondo medesimo;

- la DGR n. 803 del 24 novembre 2010 “Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali” che ha stabilito che a partire dal 1 gennaio 2011 il subentro di Cestec a Finlombarda SpA nella gestione del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali“;
- la Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 “Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali” con cui CESTEC SpA è confluita in Finlombarda SpA a partire dal 1 gennaio 2013;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali”, di cui all’art. 1 dell’allegato A alla D.G.R. 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, con il sistema camerale, con le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi sono tra l’altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, lo stimolo per la partecipazione dell’ecosistema dell’innovazione lombardo a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale e la promozione dell’alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

RITENUTO pertanto di approvare gli elementi essenziali dell’avviso congiunto, allegato nei suoi elementi essenziali al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (all.1), finalizzato a supportare in particolare e nello specifico i ricercatori, le cui proposte sono o saranno selezionate su strumenti ERC come eccellenti e promettenti e sono valutate in base al solo criterio dell’eccellenza scientifica da commissioni internazionali di esperti inter pares, in modo da sostenere un “pacchetto di attrazione” che incentivi gli stessi allo svolgimento di attività di ricerca presso le università e gli istituti di ricerca lombardi e contribuire alla realizzazione dell’avviso congiunto con un budget complessivo pari a 2 milioni di Euro, di cui 1 milione di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 1 Milione di Euro a carico di Regione Lombardia, da attingere dai 4 milioni di euro messi a disposizione da Regione Lombardia sull’accordo con la suddetta DGR X/3900 del 24/07/2015, a valere sul Fondo per la promozione di accordi istituzionali, in gestione presso Finlombarda S.p.A.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che gli obiettivi delle linee d'intervento relative all'erogazione delle risorse regionali relativamente all'avviso congiunto sono coerenti con quelli del Fondo sopracitato e che per l'implementazione dell'accordo è necessario avvalersi di competenze tecniche-contabili che il soggetto gestore del Fondo è in grado di garantire;

RITENUTO, conseguentemente, ai fini della predisposizione e realizzazione delle suddetta iniziativa:

- destinare Euro 1.000.000,00 dalla dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" (istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 e in attuazione dell'incarico attribuito a Cestec (ora Finlombarda S.p.A.) con lettera del 22 marzo 2011, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011 e successivo atto integrativo, per la realizzazione della suddetta iniziativa e di stanziare la somma corrispettiva dal suddetto Fondo che presenta la sufficiente disponibilità;
- contribuire alla realizzazione della sopracitata iniziativa per un importo di 1.000.000 euro a carico di Regione Lombardia, attingendo dalle risorse complessive destinate al suddetto Accordo dalla Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, con la DGR n. 3900 del 24/7/2015 e presenti sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in gestione presso Finlombarda SpA, per il sostegno delle specifiche azioni dell'iniziativa che hanno ricaduta sul territorio lombardo, quali in particolare le spese per il reclutamento/rafforzamento di ricercatori qualificati presso istituti di ricerca pubblici lombardi;

DATO ATTO che, rispetto ai 4 milioni di euro stanziati con la DGR n. 3900 del 24/7/2015, già presenti presso Finlombarda S.p.A., sul "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali", al netto dell'iniziativa di cui al presente provvedimento, residuano presso il fondo stesso 3.000.000 euro;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

CONSIDERATO che l'iter istruttorio di tali progetti presenta delle complessità e comporta degli approfondimenti scientifici, in particolare nella fase di valutazione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

merito tecnico con inevitabili ricadute sulla tempistica dello stesso;

ATTESO che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti prevede una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5/II del Decreto legislativo 123/1998), realizzata dal Comitato tecnico di gestione e monitoraggio del suddetto accordo di collaborazione, che presuppone la conclusione del termine del procedimento entro un periodo massimo di 100 giorni;

ACQUISITO il parere positivo in ordine alla presente iniziativa (che non si rivolge a imprese, così come definite nella normativa comunitaria, ma ha come beneficiari organismi di ricerca pubblici che non svolgono attività economica nell'ambito del suddetto avviso, non finanzia neanche indirettamente attività di impresa e presenta come destinatari finali i ricercatori reclutati o da rafforzare e che pertanto rientra nella fattispecie di non aiuto disciplinata dall'art. 2.1.1. della Comunicazione della Commissione UE 2014/C - 198/01), espresso dal Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla DGR 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, in data 15 febbraio 2016;

VISTE:

- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

ALL' UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire "all'Avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC", allegato nei suoi elementi essenziali al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all.1), finalizzato a supportare in particolare i ricercatori già selezionati o che saranno valutati a valere su strumenti ERC come eccellenti e a sostenere un "pacchetto di attrazione" rivolto ai ricercatori che incentivi gli stessi allo svolgimento di attività di ricerca in particolare presso le università e gli istituti di ricerca lombardi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di dare atto che le risorse messe a disposizione per l'avviso di cui al punto 1 comprendono 1 milione di Euro di Fondazione Cariplo e 1 milione di Euro a carico di Regione Lombardia, a valere sul "Fondo per la per la promozione di Accordi Istituzionali" (istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007), per un ammontare complessivo della dotazione finanziaria del suddetto bando congiunto pari a 2 milioni di Euro;
3. di erogare Euro 1.000.000,00 dalle risorse stanziare con la DGR n. 3900 del 24/7/2015, a carico del "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali", già in gestione presso Finlombarda S.p.A. che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione dell'iniziativa di cui al punto 1;
4. di dare atto che le risorse regionali di cui al punto 3, riservate "all'avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'European Research Council – ERC", non finanziano neanche indirettamente attività di impresa, sono destinate esclusivamente a università pubbliche e organismi di ricerca pubblici, che dichiarano di non svolgere attività economica, nell'ambito del progetto presentato ammesso che prevede il reclutamento/rafforzamento/attrazione di qualificati ricercatori presso gli enti di ricerca lombardi, e che pertanto l'agevolazione finanziaria concedibile relativamente alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2.1.1. (finanziamento pubblico di attività non economiche) della Comunicazione della Commissione UE 2014/C – 198/01;
5. di dare atto che, rispetto ai 4 milioni di euro stanziato con la DGR n. 3900 del 24/7/2015 sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", al netto dell'iniziativa di cui al punto 1, residuano presso il fondo stesso 3.000.000 euro;
6. di stabilire che i progetti saranno selezionati sulla base dell'istruttoria svolta dal Comitato Tecnico di gestione e monitoraggio dell'accordo di collaborazione nominato con il Decreto del Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Open Innovation n. 11382 del 15 dicembre 2015;
7. dare atto che il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Università e Sistema della Conoscenza provvederà ad assolvere tutti gli obblighi previsti connessi alla pubblicazione della presente deliberazione e agli atti conseguenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Università e Sistema della Conoscenza della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation all'esecuzione degli adempimenti conseguenti dall'adozione della presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato agli accordi di collaborazione (www.regione.lombardia.it) e sul sito di Fondazione Cariplo.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



AVVISO CONGIUNTO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI GIOVANI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI ERC

(IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO SIGLATO IL 22/10/2015)

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio Lombardo sottoscritto il 22 ottobre 2015 intendono sostenere progetti volti a:

- potenziare l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano presente presso il sistema della ricerca lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione,
- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca.

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali di cui al presente avviso sono, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, le Università pubbliche e gli Organismi di ricerca pubblici lombardi (di cui in particolare all'art. 51, comma 6, legge 449/97), aventi sede operativa in Lombardia.

Possono altresì presentare proposte, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo, gli Organismi di ricerca privati e le Università private no profit che hanno sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania).

Destinatari finali dell'avviso congiunto sono i ricercatori reclutati o da rafforzare.

Contenuti e caratteristiche dei progetti

Le organizzazioni dovranno presentare un piano d'intervento chiaro e preciso, inclusivo di un'analisi puntuale dei costi previsti, che dovrà essere focalizzato su uno dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di ricercatori (*Principal Investigators*) stranieri o italiani all'estero altamente qualificati già assegnatari di un grant ERC nelle categorie *starting*, *consolidator* o *advanced*;
- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per ricercatori talentuosi, dotati di buone idee, che dimostrano di avere le potenzialità e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC nelle categorie *starting*, *consolidator* o *advanced* e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani.

Sono previste 2 sottomisure:

A. attrattività eccellenze:

attraverso questa sottomisura si intendono reclutare ricercatori di nazionalità italiana o straniera assegnatari di *grant* ERC nelle categorie *starting*, *consolidator* o *advanced* che abbiano originariamente indicato come *hosting institution* un centro di ricerca estero ma - attivando il meccanismo della portabilità del contributo - si rendano ora disponibili a spostare la *hosting institution* presso un'Università o centro di ricerca sito in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano- Cusio-Ossola;

- B. rafforzamento:** attraverso questa sottomisura si intende fortificare i ricercatori che abbiano già partecipato nel 2015 ad una call ERC *starting*, *consolidator* o *advanced* ricevendo una valutazione superiore o uguale a B in step 1 e/o 2 e abbiano i requisiti per ricandidarsi in una futura call ERC *starting* o *consolidator* o *advanced*.

Il progetto presentato deve prevedere il reclutamento o rafforzamento di qualificati ricercatori presso gli enti di ricerca (che sono i destinatari finali del bando).

Per le specifiche delle sottomisure si rinvia all'avviso.

Ambiti di intervento dei progetti

Le proposte progettuali potranno riguardare tutti gli ambiti di ricerca appartenente ai macro settori disciplinari oggetto di grant ERC, ovvero:

- *Physical Sciences and Engineering*
- *Life Sciences*
- *Social Sciences and Humanities*

Importo del progetto, del contributo, durata dei progetti e spese ammissibili

Il progetto deve prevedere investimenti in termini, di spese totali ammissibili compresi tra 50.000 euro e 500.000 euro (nel rispetto dei massimali stabiliti nell'avviso per ognuna delle sottomisure).

L'agevolazione, consistente in un contributo a fondo perduto, può essere concessa fino ad un massimo dell'80% delle spese totali ammissibili e prevede un contributo concedibile non superiore a 400.000 euro (nel rispetto dei massimali stabiliti nell'avviso per ognuna delle sottomisure). Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno riguardare i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali elencati nell'avviso.

I progetti potranno avere durata massima di 60 mesi, nel rispetto dei tempi massimi stabiliti nell'avviso.

Risorse

La dotazione finanziaria complessiva a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta a 2 milioni di Euro, equamente ripartiti tra Fondazione Cariplo (1 ML euro) e Regione Lombardia (1 ML euro). La dotazione finanziaria è allocata prioritariamente sulla sottomisura A e in caso di mancata assegnazione a progetti meritevoli della sottomisura A sarà assegnata ai progetti ammessi sulla sottomisura B.

Le risorse di Regione Lombardia saranno destinate esclusivamente al sostegno delle proposte presentate dalle Università pubbliche e dagli Organismi di ricerca pubblici aventi sede operativa in Lombardia.

Le risorse di Fondazione Cariplo saranno destinate anche al sostegno delle proposte presentate dagli Organismi di ricerca privati no profit e dalle Università private no profit con sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione (Lombardia e province di Novara e Verbania).

Istruttoria e criteri di selezione

L'istruttoria di valutazione dei progetti è effettuata con procedura a graduatoria (di cui all'art.5/II del Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998) con valutazione da parte del Comitato tecnico "di gestione e monitoraggio" dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo (istituito con decreto del Direttore Generale pro-tempore della DG Università, Ricerca e Open Innovation n. 11382 del 15/12/2015), attraverso un'istruttoria tecnico-amministrativa, avvalendosi, eventualmente, del supporto per la valutazione tecnica di un panel di esperti indipendenti sulla base dei criteri indicati nell'avviso.

Regime di aiuto

Le risorse regionali, riservate "all'avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council – ERC", sono destinate esclusivamente a Organismi di ricerca pubblici e Università pubbliche, che dichiarano di non svolgere attività economica, nell'ambito del progetto

presentato e non finanziano neanche indirettamente attività di impresa. Gli interventi sostenuti da Regione Lombardia non sono rivolti a imprese (così come definite dal Regolamento UE 651/2014). L'agevolazione finanziaria concedibile relativamente alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2.1.1. (finanziamento pubblico di attività non economiche) della Comunicazione della Commissione UE 2014/C - 198/01.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione potranno essere presentate per via telematica attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazionecariplo.it>) a partire dalla data indicata nell'avviso. Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo sarà necessario procedere alla registrazione.

Informazioni

L'avviso congiunto e la modulistica necessaria alla partecipazione al presente avviso sono pubblicati e disponibili integralmente sulla sezione del portale regionale (www.ricercainnovazione.regione.lombardia.it – sezioni accordi di collaborazione, accordo con Fondazione Cariplo), e sul sito di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi all'avviso potranno essere inviate esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionecariplo.it.